

**PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO
AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4-TER, DELLA LEGGE N. 240/2010 NEL SETTORE
CONCORSUALE 12/C1 – Diritto costituzionale MACRO SETTORE 12/C – Diritto
costituzionale ed ecclesiastico (PROFILO: S.S.D. IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico) -
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA
(CODICE BP 295)**

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura comparativa nominata con D.R. Repertorio n. 485 / 2024 composta da:

Prof. Nicola Lupo, professore ordinario nel macrosettore: 12/C – Diritto costituzionale ed ecclesiastico, settore concorsuale 12/C1- Diritto costituzionale, settore scientifico-disciplinare IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico dell'Università LUISS Guido Carli di Roma;

Prof. ssa Donatella Morana, professoressa ordinaria nel macrosettore: 12/C – Diritto costituzionale ed ecclesiastico, settore concorsuale 12/C1- Diritto costituzionale, settore scientifico-disciplinare IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

Prof. ssa Anna Maria Nico, professoressa ordinaria nel macrosettore 12/C – Diritto costituzionale ed ecclesiastico, settore concorsuale 12/C1- Diritto costituzionale, settore scientifico-disciplinare IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico dell'Università degli Studi di Bari;

si riunisce per via telematica il giorno 31 maggio 2024 alle ore 10.00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento di Ateneo in materia, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Nicola Lupo e del Segretario nella persona del Prof. ssa Donatella Morana.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione, presa visione del bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, nonché dell'attività clinico-assistenziale ove prevista. Verrà altresì valutata la Terza Missione;
- valutazione delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e di Terza Missione di ciascun candidato attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione;
- valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce i criteri ai quali attenersi nel valutare i candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati verranno considerati:

- a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza delle pubblicazioni con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione ci si atterrà al seguente criterio: oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nella pubblicazione. Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili ecc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, oltre all'analisi delle pubblicazioni presentate da analizzarsi secondo i criteri sopra descritti, la Commissione terrà conto dei seguenti parametri:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- c) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) capacità di attrarre finanziamenti competitivi;

- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- f) collaborazione scientifica con Università italiane o straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- g) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a convegni, seminari e congressi di rilievo nazionale e internazionale.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dei candidati verranno considerati:

- a) svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e pertinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di attività in campo didattico, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura.
- c) attività di tipo seminariale, di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di specializzazione, nonché attività di servizio, orientamento e tutorato agli studenti.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio dei candidati verranno considerate il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione, organizzazione e responsabilità, ad impegni assunti in organi collegiali, commissioni e comitati presso l'Università, rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Ai fini della valutazione delle competenze di Terza Missione si terrà conto delle iniziative di valore socio-culturale ed educativo rivolte alla società ovvero finalizzate al trasferimento delle conoscenze al di fuori della comunità universitaria nelle quali siano stati coinvolti i candidati.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi il giorno 17 giugno alle ore 10.00 in modalità telematica.

La Commissione prende atto che ciascun Commissario sarà abilitato a prendere visione delle domande e della documentazione dei candidati sulla piattaforma PICA-Cineca solo dopo la pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo ufficiale e nel sito internet istituzionale di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 10.30.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Roma, 31 maggio 2024

La Commissione

Prof. Nicola Lupo (Presidente) *firmato digitalmente*

Prof.ssa Donatella Morana (Segretario) *firmato digitalmente*

Prof.ssa Anna Maria Nico *firmato digitalmente*